



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200q@istruzione.it - pvis01200q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(documento redatto dal Consiglio di Classe ai sensi della legge 107/15 e del D. Lgs. 62/17)

A.S. 2023/24

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI - AZIENDALE

Classe 5[^]BA

CODICI ATECO

- N82- ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI DI UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

INDICE

PROFILO PROFESSIONALE.....	2
INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI.....	3
DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
QUADRO ORARIO.....	5
PROFILO DELLA CLASSE.....	6
DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV BA.....	8
DATI RELATIVI ALLA CLASSE V BA.....	8
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....	9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO).....	10
OBIETTIVI TRASVERSALI.....	11
OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "COMMERCIALE".....	11
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	12
NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate.....	12
PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA.....	14
PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA.....	15
PREPARAZIONE AL COLLOQUIO.....	17
EDUCAZIONE CIVICA.....	17
MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ.....	17
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES.....	18
ALLEGATI.....	18
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	19

PROFILO PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali.

È in grado di

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Nell'ambito dei Servizi Commerciali il nostro Istituto offre due percorsi formativi: Aziendale e Turistico.

DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Continuità didattica nel secondo biennio e quinto anno (Sì/No)
Italiano	Rovati Barbara Giuseppina	Sì
Storia	Rovati Barbara Giuseppina	Sì
Lingua Inglese	Casella Benedetta	No
Seconda Lingua Spagnolo	Ciuffreda Martina	No
Matematica	Nascimbene Luisa	Sì
Diritto ed Economia	Pierucci Patrizia	Sì
Ed. civica	Pierucci Patrizia	Sì
Tecniche di comunicazione	Riolo Giuseppe	Sì
Tecniche Professionali Servizi Commerciali	Lecchi Mario	No
Tecniche Professionali Servizi Commerciali	Cannoletta Dalila	Sì
Sostegno	Antozio Claudia	No
Ed. Fisica	Zoriaco Ernesto	Sì
Religione	Morganti Giulia	No

QUADRO ORARIO

	<u>MATERIA</u>	<u>CLASSE IV</u>	<u>CLASSE V</u>
AREA COMUNE	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Inglese	3	3
	Spagnolo	3	3
	Matematica	3	3
	Educazione civica	-	1
	Ed. Fisica	2	2
	Religione	1	1
AREA INDIRIZZO	Tecniche professionali dei servizi commerciali	8 (di cui 2 ore in presenza con Lab. di Informatica)	8 (di cui 2 ore in presenza con Lab. di Informatica)
	Diritto ed Economia	4	4
	Tecniche di Comunicazione	2	2
<u>Totale ore</u>		32	32

Composizione

La classe 5^{BA} è costituita da 16 alunni, 10 femmine e 6 maschi; sono presenti un alunno seguito dall'insegnante di sostegno (per un totale di 9 ore) e dall'assistente (per un totale di 10 ore) e due alunni BES. Durante il secondo quadrimestre un alunno ha smesso di frequentare le lezioni, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti.

Nell'attuale quinta sono rimasti 16 degli originari 25 alunni della classe prima, nell'anno scolastico 2019/2020. Infatti, alla fine del primo biennio 8 alunni non sono stati ammessi alla classe successiva e altrettanti hanno avuto la sospensione del giudizio. Durante l' a.s. 2021/22 (terzo anno di corso) 8 studenti sono stati ammessi alla classe quarta, una non è stata ammessa e 8 hanno avuto la sospensione del giudizio.

Provenienza territoriale

La maggior parte degli alunni proviene da paesi della provincia di Pavia, solo due alunni sono di Pavia-città.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Le dinamiche relazionali, nel corso del triennio, sono state caratterizzate dalla mancanza di coesione e dalla divisione della classe in piccoli gruppi, ognuno apparentemente focalizzato a ritagliarsi i propri spazi all'interno del percorso formativo proposto dalla scuola. In particolare in terza un gruppo di alunni ha assunto comportamenti immaturi e superficiali, talora poco corretti, che hanno creato un clima di classe non del tutto favorevole sul piano della socializzazione e della condivisione dell'esperienza di apprendimento. In ogni caso, durante il corrente anno scolastico è stato possibile evidenziare un graduale processo di maturazione che ha riguardato la quasi totalità degli alunni e che ha consentito lo sviluppo di dinamiche relazionali più equilibrate e improntate a una maggiore collaborazione tra pari e con i docenti.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Nel terzo anno di corso, l'approccio allo studio delle discipline è stato nel complesso superficiale e vi sono state gravi difficoltà nell'acquisizione di metodologie di studio efficaci, nel padroneggiare gli strumenti espressivi e nella comunicazione sia scritta che verbale. A livello comportamentale, in un quadro generalmente positivo, si è distinto un ristretto gruppo di studenti con atteggiamenti immaturi e talvolta scorretti, che hanno avuto una ricaduta negativa sul regolare svolgimento delle lezioni.

Nel quarto anno di corso, la classe non ha presentato particolari problemi a livello disciplinare, ad eccezione del solito ristretto gruppo di studenti con una frequentazione discontinua ed un temperamento talvolta troppo vivace. La cifra negativa del gruppo classe, ad eccezione di qualche elemento in positivo, è stata la passività e un certo disinteresse al processo di insegnamento apprendimento, ed un'applicazione allo studio nei momenti di

ufficiale verifica. Nonostante tutto, pur non risultando il profitto generale del tutto soddisfacente, sono stati raggiunti gli obiettivi e acquisite abilità e competenze a livelli di base per la maggior parte degli studenti. Al quinto e attuale anno di corso, in un consolidato clima di maggior tranquillità a livello comportamentale, gran parte degli studenti ha mostrato disponibilità e partecipazione al dialogo educativo, anche se è stato necessario richiamare alcuni al rispetto della puntualità, degli impegni scolastici e alla regolare frequenza delle lezioni.

Si evidenzia, infine, che le esperienze di PCTO sono state vissute con serietà ed impegno e per tutti sono stati espressi giudizi più che positivi da parte delle aziende ospitanti.

Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline

Nel complesso le maggiori difficoltà si registrano negli elaborati scritti e nella capacità argomentativa, in particolare nell'ambito della Lingua Italiana; alcuni alunni evidenziano carenze rilevanti anche nella materia di indirizzo Tecniche dei Servizi Commerciali.

Osservazioni sul metodo di studio

Il metodo di studio, per un piccolo gruppo di studenti, appare abbastanza strutturato, funzionale per affrontare varie tipologie testuali e operative, che si è andato definendo nel corso del percorso di studi grazie all'impegno e all'attenzione verso le varie metodologie didattiche dei docenti. Un gruppo più numeroso presenta un metodo di studio ancora in via di costituzione, con alcuni elementi funzionali a singole discipline, ma non ancora organico; un ulteriore gruppo di alunni mostra ancora delle difficoltà nell'affrontare i nodi problematici delle varie aree di studio.

Livelli generali raggiunti

Il gruppo classe ha mantenuto in questi ultimi anni un profilo eterogeneo che può essere suddiviso in tre fasce di livello: la prima il cui rendimento è buono e composta da allievi che hanno raggiunto tali livelli grazie al costante impegno ed un metodo di studio sistematico e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile; la seconda fascia composta da alunni motivati ma che, nonostante l'impegno, hanno dimostrato incertezze e fragilità in alcune discipline; la terza fascia a cui appartiene un esiguo numero di allievi che, anche a causa di momenti di personale difficoltà, sono stati incostanti nella motivazione, nello studio e di conseguenza negli apprendimenti.

La valutazione finale terrà conto, oltre che degli obiettivi didattici, anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi rispetto al livello di partenza.

DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV BA

La classe IV BA era costituita da 16 alunni. Viene di seguito riportata la sintesi dello scrutinio finale:

SITUAZIONE	ALUNNI
Promossi a giugno	13
Sospensione del giudizio	3
Promossi a settembre	3
Non promossi	0

DATI RELATIVI ALLA CLASSE V BA

INTERVENTI DI POTENZIAMENTO, METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Metodologie didattiche utilizzate

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

L'incremento del successo formativo è stato attuato attraverso l'uso di attività di supporto allo studio individuale e alle attività laboratoriali da parte dei docenti curricolari e/o di quelli dell'organico funzionale.

Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari)

Strumenti didattici utilizzati (libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)

L'attività didattica della prima fase dell'anno scolastico è stata dedicata alla verifica del lavoro estivo assegnato e al ripasso dei lineamenti essenziali del programma dell'anno precedente al fine di preparare una solida base per lo svolgimento delle nuove tematiche.

I docenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno altresì approntato le seguenti attività:

- pausa didattica;
- corsi di recupero;
- studio autonomo guidato anche in modalità on line;
- colloquio individualizzato con il docente per la preparazione al percorso d'esame;
- interventi mirati all'approfondimento di argomenti specifici nell'area professionalizzante.

STRUMENTI UTILIZZATI:

Utilizzo del registro elettronico; piattaforma di Istituto GSuite per la connessione da remoto attraverso la creazione di classroom disciplinari dedicate alle varie materie per la proposta di attività, esercizi etc. Ciò ha consentito di condividere materiali (schemi, mappe, filmati da You Tube, podcast).

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, anche alla luce del D.M. n. 328 del 22/12/2022 relativo alle attività di orientamento, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ATTIVITÀ	RELATORE	TITOLO	ARGOMENTO
Incontro in presenza	Esperti Consultorio Familiare Psicologica	Orientamento alla scelta futura	Le scelte post diploma
Uscita didattica Milano	Aziende e Orientatori I.T.S,	Expo Training 2023 Fiera della Formazione	Le scelte post diploma
Incontro in presenza	Agenti Polizia locale	Progetto Educazione stradale	Educazione stradale
Incontri in presenza	Esperti e docenti dell'Università di Pavia	Progetto UNI.verso.PV	Orientamento in uscita Università e mondo del lavoro
Incontri in presenza	Fondazione Jobs Factory	Presentazione Corsi I.T.S.	Orientamento in uscita
Incontri in presenza	Esperti Centro EOS	Relazioni tossiche	Salute
Incontro in presenza	Rappresentanti AVIS	Incontri informativi AVIS	Donare il sangue

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Le attività di PCTO sono state realizzate attraverso percorsi progettati e attuati al fine di consolidare la preparazione degli studenti rispetto alle richieste delle imprese/enti, di favorire l'orientamento dopo il diploma e di agevolare l'inserimento nella realtà produttiva.

Per gli alunni BES il Consiglio di classe, in ottemperanza con quanto stabilito dalla normativa vigente e approvato dal Collegio Docenti, si è riservato la possibilità di ridurre le ore di PCTO.

Al fascicolo personale di ogni singolo alunno si allega la certificazione afferente l'attività svolta.

VALUTAZIONE

Le attività sono state valutate tenendo conto del raggiungimento delle competenze professionalizzanti e trasversali. La valutazione è stata riportata nella materia professionalizzante di ciascun indirizzo.

COMPETENZE

- Utilizza il PC in base alle richieste aziendali, gestisce file e/o database.
- Comprende il linguaggio tecnico adeguato al contesto aziendale anche tramite telefono e comunicazioni scritte (lettere - fax -e-mail). Collabora alla gestione delle attività di front office.
- Gestisce pratiche d'ufficio e tiene la partita doppia supervisionato dal tutor aziendale.
- Sa lavorare rispettando strette scadenze.
- Sa lavorare in gruppo e sa comportarsi in modo corretto, leale e legale.
- Sa affrontare senza scoraggiarsi le nuove sfide e affronta in modo ottimistico le nuove opportunità.
- Sa adattarsi a nuovi contesti, prendendosi carico dei problemi e li elabora fino alla soluzione finale.
- Sa cooperare, rispettare e imparare.
- Rispetta le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e pone in essere adeguati comportamenti finalizzati alla gestione del rischio sul posto di lavoro.
- Sa programmare e realizzare progetti con obiettivi a media scadenza anche senza l'aiuto del tutor aziendale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

All'interno del Consiglio di Classe, sono stati concordati alcuni obiettivi sulla base dei bisogni della classe e delle sue particolari caratteristiche:

- potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia, della socializzazione e del rispetto delle regole condivise;
- sviluppo delle capacità logiche e critiche;
- acquisizione di una mentalità professionale ed imprenditoriale.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "COMMERCIALE"

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni devono essere in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociale, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- padroneggiare il lessico relativo al linguaggio specifico.
- redigere testi in forma grammaticalmente ed ortograficamente corretta.
- redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Si intendono privilegiare le seguenti aree di comportamento:

relazioni con l'adulto:

- sapere accettare le osservazioni e le segnalazioni di errori;
- utilizzare i suggerimenti;
- saper formulare obiezioni in tono corretto;
- avanzare proposte per migliorare la relazione;

relazioni con la classe:

- rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise;
- assumersi la responsabilità di esprimere le proprie idee;
- svolgere la propria parte nel lavoro collettivo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, il Collegio Docenti stabilisce di adottare le griglie di valutazione per le prove scritte ed orali costruite in base agli indicatori proposti dal MIUR che individuano la corrispondenza tra i voti e le competenze raggiunte dagli studenti e che sono reperibili sul sito dell'istituto.

Al presente documento si allegano le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	- Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Questioni a trattazione e sintetica	Problema Casi Esercizio	Pratica
Italiano	5	6	1				
Storia	5		1				
Spagnolo	4		2				
Inglese	2		3				
Matematica	2					5	
Diritto ed Economia	5				5		
Ed. civica							
Tecniche di comunicazione	3		3				
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	1		2			7	

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità 	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Questioni a trattazione sintetica	Problema Casi Esercizio	Pratica
Ed. Fisica							8
Religione	2						

PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA

La prima prova dell'Esame di Stato è strutturata sulla base di tre tipologie, ognuna delle quali con struttura e peculiarità differenti. Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Prima Prova della durata di 6 ore.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Durata ore</i>
15/03/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato sia il voto in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6
18/04/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato sia il voto in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6

PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA

Il **decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022** adotta i “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e le “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

Le simulazioni sono state elaborate tenendo conto delle tipologie e dei Nuclei tematici sottoindicati:

TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell’analisi di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l’area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

NUCLEI TEMATICI

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell’immagine e della reputazione dell’azienda anche mediante l’utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.
5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l’utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.
6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.
7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l’igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

La durata di ciascuna prova è stata di 6 ore.

Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi.

<i>Data</i>	<i>Nuclei tematici</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Competenze certificate</i>
18/04/2024	3- analisi e produzione di documenti 2 - definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali 6- analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale. alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	Tipologia B: analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale)	Produrre e analizzare dati e documenti riguardanti un'impresa industriale al fine di valutare l'andamento della gestione aziendale Definire i percorsi e le azioni per raggiungere gli obiettivi aziendali, applicando al caso proposto le teorie di Maslow Analizzare un documento relativo alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità d'impresa
19/04/2024	2 - Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate. 5 - Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.	Tipologia B: analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).	Definire e progettare i percorsi e le azioni per raggiungere gli obiettivi aziendali, valutando l'impatto economico e finanziario Progettare, realizzare e gestire le azioni per fidelizzare la clientela, tenendo conto del ciclo di vita del prodotto

PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 9 del D.L.61/2017 e dall'O.M. 55 del 22 marzo 2024, il consiglio di classe ha curato la preparazione degli alunni sviluppando le seguenti attività:

- proposta di percorsi interdisciplinari;
- progettazione, elaborazione ed esposizione della relazione dell'attività di PCTO;
- realizzazione di percorsi inerenti Educazione civica;
- simulazione a campione (è stata fissata per il 21/05/2024).

EDUCAZIONE CIVICA

Per i percorsi di Educazione Civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si rimanda a quanto indicato nei programmi delle discipline coinvolte.

La classe ha aderito alle seguenti iniziative proposte dall'istituto scolastico:

Percorso	Soggetti coinvolti
Giornata della memoria 27 gennaio	Cerimonia consegna medaglie ai familiari dei deportati nei lager nazisti Aula Magna Collegio Ghislieri di Pavia
Ludopatia	Incontri presso Casa del Giovane di Pavia
La Resistenza e l'Antifascismo	Conferenza presso la Tensostruttura della Sede centrale dell'Istituto Cossa

MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, sia a livello di apprendimento scolastico che di maturità raggiunta, considerate le caratteristiche dell'alunno in questione, ai fini del conseguimento del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione o del conseguimento dell'Attestato di credito formativo, il Consiglio di Classe richiede prove coerenti con il percorso previsto dal PEI e con le prove simulate svolte durante l'anno scolastico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES

Per gli alunni con **difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)** adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine, nello svolgimento delle prove possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** certificati e/o formalmente individuati dai consigli di classe, nello svolgimento delle prove verranno concessi gli strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e previsti nel piano didattico personalizzato.

ALLEGATI

Al presente documento si allegano:

- indicazione dei crediti acquisiti durante il terzo e quarto anno (solo in copia per la commissione);
- materiale utilizzato per la simulazione del colloquio;
- griglie di valutazione prove scritte e colloquio;
- programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti;
- relazione per alunni con disabilità secondo l'art. 24 O.M. n. 55 del 22/03/2024 (solo in copia per la commissione);
- PDP per alunni DSA e BES secondo l'art. 25 O.M. n. 55 del 22/03/2024 (solo in copia per la commissione).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Antozio Claudia	
Cannoletta Dalida	
Casella Benedetta	
Ciuffreda Martina	
Lecchi Mario	
Morganti Giulia	
Nascimbene Luisa	
Pierucci Patrizia	
Riolo Giuseppe	
Rovati Barbara Giuseppina (Coordinatrice)	
Zoriaco Ernesto	

Pavia, 15 Maggio 2024

La Dirigente Scolastica
(*Prof.ssa Cristina Anna Maria Comini*)

La firma è omessa ai sensi dell'Art. 3, D.to Lgs 12/02/1993 n. 39

ALLEGATI

ALLEGATO 1: CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

Omissis (ai sensi del d.lgs. 196/2003)

ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne e vincoli non rispettati o scarsamente rispettati	1-3	—
	Consegne e vincoli parzialmente rispettati	4-5	
	Consegne e vincoli sufficientemente rispettati	6	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	7-8	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	9-10	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del tutto errata	1-3	—
	Comprensione parziale	4-5	
	Comprensione sufficientemente corretta	6	
	Comprensione corretta e adeguata	7-8	
	Comprensione esaustiva e approfondita.	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o frammentaria	1-3	—
	Analisi parziale, non del tutto corretta	4-5	
	Analisi sufficientemente corretta con alcune imprecisioni	6	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi approfondita	9-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione errata	1-3	—
	Interpretazione parziale	4-5	
	Interpretazione sostanzialmente corretta	6	
	Interpretazione corretta e approfondita	7-8	
	Interpretazione esaustiva	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-5	—
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	6-8	
	Accettabile individuazione di tesi e argomentazioni	9-10	
	Adeguate individuazione di tesi e argomentazioni	11-12	
	Completa individuazione di tesi e argomentazioni.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità del tutto inadeguata	1-5	—
	Capacità parzialmente adeguata	6-8	
	Sufficiente capacità	9-10	
	Buona capacità	11-12	
	Ottima capacità	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Riferimenti culturali presenti, parzialmente corretti e congruenti	4-5	
	Riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti	6	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti	7-8	
	Riferimenti culturali ampi ed efficaci	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C	PUNTI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente, titolo assente o non coerente	1-5	—
	Elaborato e titolo parzialmente pertinenti	6-8	
	Elaborato sufficientemente pertinente e titolo coerente	9-10	
	Elaborato e titolo adeguatamente pertinenti	11-12	
	Elaborato ampiamente pertinente e titolo efficace	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e disorganizzata	1-5	—
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	6-8	
	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione lineare, chiara e accurata	11-12	
	Esposizione molto precisa ed efficace	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze non corrette e riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Conoscenze parzialmente corrette e riferimenti culturali presenti, ma non sempre congruenti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente corretti	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata.	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato.	1-3	—
	Presenza di errori ortografici, morfologici, sintattici e uso non sempre corretto della punteggiatura.	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata.	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura.	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

<i>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</i>	<i>Punti</i>
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia	3
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia	2
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori	1
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	6 - 7
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	5
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3 - 4
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	1 - 2
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	6 - 7
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di contributi personali pertinenti e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	5
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali e dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	3 - 4
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo non risulta essere sufficiente	1 - 2
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale	3
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa e utilizzando un appropriato linguaggio settoriale	2
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale a volte non adeguato	1
TOTALE	/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO 3: PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

MATERIA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

DOCENTE: Giuseppe Riolo

LIBRO DI TESTO: G. Colli, "PuntoCom b" – Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali

PROGRAMMA

UDA 1. COMPETENZE RELAZIONALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE

Le competenze relazionali:

- le Life Skills;
- l'intelligenza emotiva e l'autoconsapevolezza;
- l'empatia;
- l'assertività;
- gli stili comunicativi.

Atteggiamenti interiori e comunicazioni:

- i valori e le credenze;
- le norme sociali e le regole relazionali;
- le diversità culturali nella comunicazione (pregiudizi e stereotipi).

UDA 2. DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE DI GRUPPO

Il team work:

- le condizioni di efficacia di un team;
- gli stadi di sviluppo dei gruppi di lavoro;
- il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva; le abilità sociali (cenni).

Il fattore umano in azienda:

- l'organizzazione scientifica del lavoro (F. Taylor);
- la scuola delle relazioni umane (E. Mayo);
- le teorie motivazionali (i contributi di Maslow e Herzberg);

- la gestione delle risorse umane (teorie della leadership, rinforzo positivo, customer satisfaction e qualità totale);
- il mobbing e il burnout.

UDA 3. LE COMUNICAZIONI AZIENDALI

Le comunicazioni interne all'azienda:

- i vettori della comunicazione aziendale;
- le comunicazioni interne all'azienda;
- le riunioni di lavoro;
- le newsletter (cenni);

Le Public Relations:

- definizione, finalità e strumenti;
- l'immagine aziendale;
- il brand e il brand territoriale;
- gli strumenti delle Public Relations;
- le conferenze, le interviste, i comunicati, il direct-mail (sintesi);

Il concetto di marketing:

- dal marketing transazionale al marketing relazionale;
- il marketing strategico:
 - la mission;
 - la segmentazione del mercato;
 - il positioning;
 - il marketing mix;
- la comunicazione del punto vendita e le tecniche di vendita (cenni);
- ciclo di vita del prodotto - il packaging (solo definizione).

UDA 4. LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Specificità del linguaggio pubblicitario e tipologie

- pubblicità commerciale e non commerciale (pubblicità sociale).

Persuasione e propaganda

- propaganda e pubblicità;
- l'evoluzione della propaganda classica;
- G. Le Bon e la "Psicologia delle folle" (cenni)

UDA 5 REALIZZAZIONE DEI PRODOTTI PUBBLICITARI

Pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria

- il codice di autodisciplina pubblicitaria (cenni);
- l'agenzia pubblicitaria;
- le fasi della campagna pubblicitaria;
- le strategie della campagna pubblicitaria;
- la pianificazione pubblicitaria;
- le specificità comunicative dei principali media in relazione alla campagna pubblicitaria.

Tipologie dei prodotti pubblicitari (cenni)

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Martina Ciuffreda

LIBRO DI TESTO: “*Trato hecho*” di L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio, Zanichelli, 2019.

PROGRAMMA

UDA 1 MARKETING EMPRESARIAL (capítulo 5)

- El marketing;
- Productos, precios y promociones;
- La publicidad;
- El anuncio publicitario;
- La campaña publicitaria;
- El marketing directo;
- El marketing indirecto.

UDA 2 EL PROCESO DE PRODUCCIÓN (capítulo 6)

- El departamento de producción;
- El proceso de compraventa;
- La documentación;
- El comercio interior y exterior;
- La distribución;
- El comercio justo;
- El comercio por internet o e-commerce.

UDA 3 COMERCIALIZACIÓN Y EXPORTACIÓN (capítulo 7)

- Ventas y exportaciones;
- Logística y transporte;
- El comercio internacional;
- Los Incoterms;
- Las Cámaras de comercio locales y la Cámara de comercio internacional;
- La Cámara de Comercio de España;
- La Cámara de Comercio de España en Italia.

UDA 4 ENTIDADES FINANCIERAS (capítulo 10)

- Bancos, bancos online;
- La banca ética;
- Operaciones bancarias;
- Productos financieros.

UDA 5 CULTURA

- La guerra civil (resumen en classroom);
- El franquismo (resumen en classroom);
- El papel de las mujeres en el franquismo (ciudadanía).

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Benedetta Casella

LIBRO DI TESTO: "Business Plan Plus", Philippa Bowen e Margherita Cumino. Editrice Petrini.

PROGRAMMA

Section 2 - Business theory and communication

Enquiring

Foreign trade terms: Sales contract; Delivery; Risk Assessment

Methods of payment: Open account; Bank transfer; Clean bill collection;

Documentary collection; Documentary letter of credit (L/C); Payment in advance

Ordering

International trade documents: Invoicing (Pro-forma invoice; Commercial invoice; E-invoice; Packing list)

Delivering goods

Logistics

Transport: Choice of transport; Transport in figures; Transport by land

Documents of carriage: the consignment note; Transport by water;

Transport by air

Insurance: The role of insurance companies; Types of business insurance;

Marine insurance

Business language

Requesting; Granting and refusing requests; Questioning; E-mail enquiries;

E-enquiries; Payment; Giving extra information

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Patrizia Pierucci

LIBRO DI TESTO: Alessandra Avolio – Giuseppe Milano, Nuovi percorsi professionali di diritto ed economia 3, Simone, 2022.

Per una parte degli argomenti trattati si rimanda al seguente testo: Simone Crocetti, Società e cittadini up – Volume B, Tramontana, 2021.

PROGRAMMA

Le principali imposte. I titoli di credito.

- I principi del sistema tributario, gli elementi costitutivi del tributo e la classificazione delle imposte
- Le imposte dirette (IRPEF e IRES)
- Le imposte indirette
- I tributi delle Regioni e degli enti locali
- La dichiarazione tributaria
- I titoli di credito
- La cambiale e l'assegno

L'informazione economica. Il commercio internazionale. La sostenibilità economica e sociale e la responsabilità sociale delle imprese. Il rapporto di lavoro subordinato, la salute e la sicurezza sul lavoro.

- L'informazione economica e i suoi canali, l'informazione sul costo della vita, i dati della ricchezza nazionale, crescita e sviluppo, il bilancio dello Stato e gli indicatori della finanza pubblica, l'informazione su occupazione e povertà, l'informazione sull'attività creditizia. Il commercio internazionale, il protezionismo, il liberismo economico, l'Unione europea, il commercio internazionale e la globalizzazione.
- La sostenibilità economico-sociale
- La responsabilità sociale delle imprese: il bilancio sociale e ambientale
- Il diritto del lavoro e la tutela dei lavoratori, il contratto di lavoro subordinato, gli obblighi e i diritti del lavoratore, gli obblighi e i poteri del datore di lavoro, la cessazione del rapporto di lavoro, i contratti di formazione professionale, il tirocinio e i PCTO, il contratto di somministrazione di lavoro, il contratto di appalto di manodopera, la tutela sindacale dei lavoratori
- La salute e la sicurezza sul lavoro: la legislazione in materia di sicurezza sul lavoro, il d.lgs. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza sul lavoro), gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza, il Servizio di prevenzione e protezione

La protezione dei dati personali. Il marketing, il contratto di compravendita e la vendita online. Il mercato assicurativo.

- La normativa sulla protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali e gli strumenti di tutela nella normativa sulla privacy
- Il contratto di compravendita
- Il marketing, la vendita on line
- Il contratto di assicurazione, il mercato assicurativo e le caratteristiche economiche del mercato assicurativo

Pavia, 15/05/2024

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Barbara Giuseppina Rovati

LIBRO DI TESTO: Marisa Carlà - Alfredo Sgroi, *Letteratura e intrecci* Palumbo Editore

PROGRAMMA

QUADRO STORICO CULTURALE

CULTURA E INTELLETTUALI NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

- La nuova filosofia: Nietzsche, Freud e Einstein

MOVIMENTI E GENERI LETTERARI DI FINE OTTOCENTO

- Positivismo, Naturalismo, Verismo

- Simbolismo e Decadentismo

LA CRISI DELL'UOMO DEL '900

GIOVANNI VERGA

Vita, opere, poetica

I Malavoglia: Prefazione, "Il naufragio della Provvidenza" (cap. III)

Vita dei Campi: lettura e analisi delle novelle: "La Lupa"

Novelle rusticane: lettura e analisi de "La roba"

GIOVANNI PASCOLI

Vita, opere, poetica

Il fanciullino: lettura e analisi de "Il fanciullino che è in noi"

Myricae: lettura e analisi de "X Agosto", "Il lampo", "Novembre"

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, opere, poetica

Il piacere: libro primo, "Andrea Sperelli"

Alcyone: lettura e analisi de "La pioggia nel pineto"

ITALO SVEVO

Vita, opere, poetica

Figura dell'inetto e sua evoluzione

“*La coscienza di Zeno*”: “*Il fumo*” (cap. III), “*Augusta*” (cap. IV), “*Il funerale mancato*” (cap. VII), “*Psicoanalisi*” (cap. VIII)

LUIGI PIRANDELLO

Vita, opere, poetica

“*L'umorismo*”

“*Il fu Mattia Pascal*”: trama - “*Mattia Pascal e Adriano Meis*”(cap.VIII)

“*Novelle per un anno*”: lettura e analisi de “*La patente*”, “*Il treno ha fischiato*”

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, opere, poetica

“*L'Allegria*”: lettura e analisi de “*I fiumi*”, “*Veglia*”, “*Fratelli*”, “*Soldati*”, “*Mattina*”

UMBERTO SABA

Vita, opere, poetica

“*Il canzoniere*”: lettura e analisi di “*Città vecchia*”

EUGENIO MONTALE

Vita, opere, poetica

“*Ossi di seppia*”: lettura e analisi di “*Meriggiare pallido e assorto*”, “*Non chiederci la parola*”, “*Spesso il male di vivere ho incontrato*”

“*Occasioni*”: lettura e analisi di “*Non recidere, forbice, quel volto*”

Pavia, 15/05/2024

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Barbara Giuseppina Rovati

LIBRO DI TESTO: M. Onnis - L. Crippa, NUOVI ORIZZONTI 3- Il Novecento e il mondo attuale, Loescher Editore

PROGRAMMA

IL PRIMO NOVECENTO:

La Belle époque, l'Europa tra Ottocento e Novecento

L'ITALIA DI GIOLITTI:

Sviluppo demografico ed economico, la “questione sociale”, la “questione meridionale”, il confronto con i lavoratori e politica estera espansionistica.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Lo scoppio della guerra
- L'entrata in guerra dell'Italia
- Quattro anni di feroci combattimenti: caratteristiche del conflitto
- La svolta e la fine della guerra
- La conferenza di Parigi e i trattati di pace

IL COMUNISMO IN UNIONE SOVIETICA

- La rivoluzione russa
- La guerra civile e la nascita dell'Urss
- La dittatura di Stalin

IL FASCISMO IN ITALIA

- Il dopoguerra e il biennio rosso
- Il fascismo: nascita e presa del potere
- L'Italia sotto il regime fascista
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

IL NAZISMO IN GERMANIA

- La crisi della Repubblica di Weimar

- Il Nazismo e la salita al potere di Hitler
- La dittatura nazista

LA CRISI DEL '29 E LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE

- Cause, caratteristiche e conseguenze della crisi del 1929
- Roosevelt e il New Deal

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 1939-41: il dominio della Germania nell'Europa continentale
- 1942: l'anno della svolta
- 1943: la disfatta dell'Italia
- La guerra contro gli "uomini": "guerra totale"; "soluzione finale"; Resistenza

L'ITALIA REPUBBLICANA

- Il dopoguerra in Italia
- La nascita della Repubblica italiana
- Referendum e Costituzione

LA GUERRA FREDDA

- Due sistemi contrapposti: Stati Uniti e Unione Sovietica
- Il blocco occidentale e il blocco orientale
- Tensioni e guerre nel mondo

Pavia, 15/05/2024

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Ernesto Zoriaco

LIBRO DI TESTO: TESTO:G.Fiorini, S.Coretti, N. Lovecchio, S.Bocchi- EDUCARE AL MOVIMENTO allenamento, salute e benessere Dea Scuola marietti scuola

PROGRAMMA

- Test capacità coordinative e condizionali: forza esplosiva arti superiori, forza esplosiva arti inferiori, navetta, andature atletiche
- Circuito funzionale
- Giochi funzionali a piccoli gruppi e a squadre
- Rugby: le regole, i fondamentali, il gioco.
- Pallavolo: le regole, il campo di gioco, i fondamentali individuali e di squadra, il gioco.
- Pallamano: le regole, il campo di gioco della pallamano adattata all'attività scolastica, i Badminton: le regole, i fondamentali, il gioco.
- Hockey indoor: le regole, i fondamentali, il gioco.
- Olimpiadi: cenni storici e conoscenza della manifestazione
- Primo soccorso e massaggio cardiaco

Pavia, 15/05/2024

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Luisa Giovanna Nascimbene

LIBRO DI TESTO: Leonardo Sasso - Colori della Matematica - Vol. A+ Ebook Secondo biennio e quinto anno - Petrini

Massimo Bergamini - Moduli di Matematica, Modulo ALFA+BETA (LDM), Statistica e Probabilità- Zanichelli

PROGRAMMA

UDA 1: FUNZIONI E LIMITI DI FUNZIONE

- Richiami sulle funzioni: classificazione
- Calcolo di limiti di funzioni razionali
- Forme indeterminate $\infty-\infty$, ∞/∞

UDA 2: STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE

- Dominio
- Punti di intersezione con gli assi cartesiani
- Intervalli di positività e negatività
- Limiti agli estremi del dominio, asintoti orizzontale e verticale
- Riportare sul piano cartesiano le informazioni ottenute per tracciare il grafico probabile della funzione
- Ricavare dal grafico di una funzione informazioni sulla funzione
- Funzioni continue. Punti di discontinuità e loro classificazione.

UDA 3: ELEMENTI DI STATISTICA

- Dati statistici. Frequenza assoluta, relativa, percentuale, cumulata
- Distribuzioni di frequenze
- Distribuzioni congiunte
- Rappresentazioni grafiche
- Indici di posizione centrale e di variabilità: moda, mediana, media aritmetica, varianza, deviazione standard
- Distribuzione gaussiana

UDA 4: ELEMENTI DI PROBABILITÀ

- Eventi
- Definizione classica di probabilità
- Definizione statistica, legge empirica del caso
- Definizione soggettiva

UDA 5: APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA

- Funzioni economiche: costi fissi, variabili, costo medio, ricavo, utile
- Diagramma di redditività, punto di equilibrio
- Mutamenti dei parametri
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
- Problemi di scelta fra più alternative
- Funzioni economiche da massimizzare e minimizzare (lineari e quadratiche)
- Massimo utile, minimo costo medio

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Mario Lecchi

LIBRO DI TESTO: Tecniche Professionali Commerciali 3” di Bertoglio-Rascioni Edit.
“Tramontana RCS”.

PROGRAMMA

MODULO 1: BILANCIO D’ESERCIZIO

Unità 1 : Determinazione del risultato d’esercizio (Settembre)

- Le scritture di assestamento, di riepilogo e di chiusura;
- I principi contabili;
- Struttura dello Stato Patrimoniale (art. 2424 C.C.);
- Struttura del Conto Economico (art. 2425 C.C.);
- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale (con criterio finanziario, sintetico)

Unità 2 : Reddito d’impresa e calcolo delle imposte (Ottobre)

- Indici di bilancio Patrimoniali (rigidità, elasticità, autonomia finanziaria); - Indici di bilancio Finanziari (copertura delle immobilizzazioni, margine di struttura, di liquidità, di liquidità immediata, CCN, margine di tesoreria, leverage);
- Indici di bilancio Economici (ROE, ROI, ROS).
- Rielaborazione del Conto Economico (a Valore Aggiunto).

Unità 3 : Reddito d’impresa e calcolo delle imposte (Novembre)

- Il sistema tributario italiano;
- Le principali variazioni fiscali (plusvalenze, dividendi, rimanenze, spese manutenzione e riparazione, svalutazione crediti);
- IRPEF, IRES, IRAP;

MODULO 4: CONTABILITA’ GESTIONALE

Unità 1 : Metodi di calcolo dei costi (Gennaio/Febbraio)

- contabilità gestionale;
- classificazione dei costi;
- Full/Direct Costing;

Unità 2 : I costi e le decisioni aziendali (Febbraio/Marzo)

- Break Even Point;
- make or buy;

Unità 3 : Strategie aziendali (aprile)

- pianificazione e programmazione;
- sistema di controllo;

Unità 4 : Il budget (aprile)

- Costi standard;
- Budget annuale;
- Budget settoriali;
- Controllo budgetario;

- Scostamenti (cenni).

Unità 5 : Il business plan (maggio)

Alcune argomentazioni, dove possibile, sono state approfondite in laboratorio utilizzando i sistemi informatici a disposizione e programmi come “Excel”.

Pavia, 15/05/2024

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa MORGANTI GIULIA

LIBRO DI TESTO: A. Campoleoni, L. Crippa, *Orizzonti*, Società Editrice Internazionale.

PROGRAMMA

1. Le risposte dell'uomo di fronte al male

- Origine del male nella prospettiva biblica e delle religioni orientali
- Il senso della sofferenza nel Cristianesimo
- Vincere il male con il bene

2. La ricerca della pace nel mondo

- Il superamento del concetto di guerra giusta, legittima difesa, corsa agli armamenti e disarmo secondo la prospettiva del Magistero della Chiesa;
- Il movimento della non-violenza (Gandhi e M.L. King).

3. Etica della vita

- Spunti di riflessione su eutanasia, aborto, procreazione assistita, clonazione
- Spunti di riflessione sull'esistenza di una vita ultraterrena: le esperienze di pre-morte

Pavia, 15/05/2024

ALLEGATO 4: TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA

SCRITTA

SIMULAZIONE II PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA B – Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale.

Nuclei tematici:

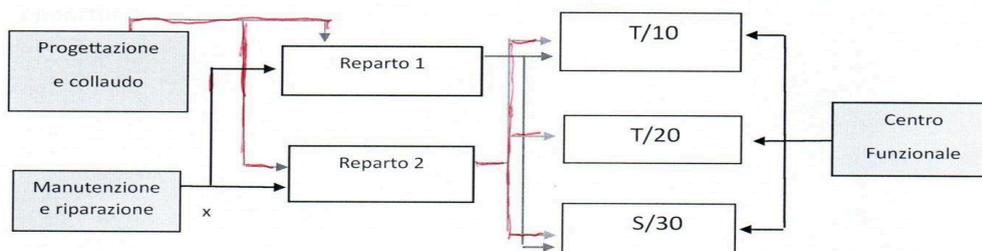
3- analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale

2- definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate

6 – analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

PARTE PRIMA

La EmmeBi spa di Stradella (PV), impresa industriale che produce tavoli e sedie, ha realizzato, nell'ultimo mese dell'anno N, tre lavorazioni contrassegnate dai codici T/10, T/20 e S/30 utilizzando due reparti produttivi e altri tre centri di costo come evidenziati nella mappa seguente.



L'amministratore delegato della EmmeBi spa incarica il responsabile della contabilità gestionale di affrontare i seguenti problemi:

- 1) determinare il costo complessivo unitario dei tavoli T/10 e T/20 e delle sedie S/30 fabbricati nel mese di dicembre
- 2) determinare il prezzo di vendita per apportare eventualmente una variazione dei prezzi di vendita nell'anno N+1.

Per queste produzioni l'impresa, nel mese di dicembre, ha sostenuto i seguenti costi variabili unitari: (costo medio del lavoro 30 euro all'ora)

- tavolo T/10: costo materie prime 350 euro; manodopera diretta: 6 ore di lavoro
- tavolo T/20: costo materie prime 165 euro; manodopera diretta: 5 ore di lavoro
- sedia S/30: costo materia prime 45 euro; manodopera diretta: 2 ore di lavoro

La produzione di 200 unità del prodotto T/10, di 150 unità del prodotto T/20 e le 400 unità del prodotto S/30 ha comportato il sostenimento dei seguenti costi diretti nei due reparti produttivi:

Costi	Reparto 1	Reparto 2
Materie sussidiarie	5.500	4.500
Manodopera indiretta	7.800	6.200
Energia	1.200	900
Ammortamenti	25.000	24.000

I costi attribuiti direttamente ai vari di centri di costo sono i seguenti:

- centro Progettazione e collaudo 5.500 euro
- centro Manutenzione e riparazione 7.100 euro
- centro Funzionale 25.000 euro.

L'impresa, per determinare il prezzo di vendita, applica un ricarico sul costo complessivo del 30% sul prodotto T/10 e del 20% sugli altri prodotti.

Il candidato immagini di essere il responsabile della contabilità gestionale e determini il costo complessivo e il prezzo di vendita dei prodotti, utilizzando i criteri di riparto che ritiene più opportuni.

PARTE SECONDA

La EmmeBi spa di Stradella al 31/12/dell'anno N presenta il seguente bilancio d'esercizio. L'amministratore delega l'ufficio contabilità di rielaborare il bilancio e di analizzare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica prima di effettuare nuovi investimenti con capitale ottenuto a prestito.

Il candidato proceda alla rielaborazione dei due prospetti ai fini della successiva analisi per indici. Calcoli inoltre gli indicatori più significativi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Infine rediga una relazione conclusiva di commento ai risultati ottenuti.

STATO PATRIMONIALE

31/12/N

ATTIVO		PASSIVO	
A) Crediti v/soci	40.000	A) Patrimonio netto	
		I – Capitale	2.400.000
B) Immobilizzazioni		II – Riserva da soprapp azioni	100.000
Immob. immateriali	25.800	IV – Riserva legale	480.000
Immob. materiali	6.242.000	VI – Altre riserve (straordinaria)	442.000
totale	6.267.800	IX – Utile d'esercizio	312.900
		Totale	3.734.900
C) Attivo circolante		B) Fondi per rischi e oneri	-
I – Rimanenze	369.200	C) Trattamento di fine rapporto	142.600
II – Crediti (di cui 150.000 esigibili oltre l'esercizio)	982.000	D) Debiti (di cui 900.000 euro esigibili oltre l'esercizio)	4.030.560
IV – Disponibilità liquide	268.460	E) Ratei e risconti	31.900
Totale	1.619.660	Totale passivo	7.939.960
D) Ratei e risconti	12.500		
Totale attivo	7.939.960		

Per la riclassificazione dello Stato Patrimoniale bisogna tener conto che:

- i ratei e risconti attivi sono formati esclusivamente da risconti
- i debiti per TFR da rimborsare entro l'anno sono pari a 22.700 euro
- l'utile dell'anno viene accantonato per 30.000 euro a Riserva straordinaria e per il resto distribuito agli azionisti

CONTO ECONOMICO ANNO N

	ANNO N	
	Parziali	Totali
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.661.428
2) Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		12.150
5) Altri ricavi e proventi		23.800
Totale A		4.697.378
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, di consumo e merci	1.473.000	
7) Per servizi	285.230	
8) Per godimento di beni di terzi	22.100	
9) Per il personale	1.265.550	
10) ammortamenti e svalutazioni		
- ammortamenti	995.000	
- svalutazioni dei crediti	5.110	
11) variazione delle rimanenze di materie prime	-37.300	
14) oneri diversi di gestione	52.450	
Totale B		4.061.140
Differenza A – B		636.238
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi finanziari	22.450	
Interessi e altri oneri finanziari	-221.460	-199.010
Risultato prima delle imposte		437.228
imposte sul reddito d'esercizio		124.328
Utile d'esercizio		312.900

Per la riclassificazione a "valore aggiunto" tener presente che:

- a) "altri ricavi e proventi" è riferito a plusvalenze straordinarie per 12.000 euro e per la differenza a un affitto di un immobile ad uso non strumentale
- b) "oneri diversi di gestione" è riferito a servizi

PARTE TERZA

Nel sito web dell'impresa EmmiBi nella pagina "CHI SIAMO" si trova il seguente testo:

Responsabilità sociale

Viene prestata grande attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro, ci avvaliamo della collaborazione di fornitori selezionati sensibili al tema della sostenibilità. Ci impegniamo a mantenere un ambiente di lavoro piacevole, rispettando le persone che lavorano con noi e offrendo loro opportunità di formazione e sviluppo.

Supportiamo iniziative locali come lo sport; l'amore per la nostra città e la passione per lo sport sono due qualità convergenti della nostra azienda che tifa per gli straordinari valori del gioco calcio e della pallavolo: correttezza, lealtà, spirito di gruppo. La Cossa Calcio è stata ufficialmente nominata Scuola Calcio Élite dalla FIGC, diventando poi anche squadra di calcio integrato con il progetto di inserimento dei bambini con sindrome di down.

L'Accademia Volley Pavia è l'unico punto di riconoscimento per il volley pavese maschile.

Cerchiamo di ottimizzare logistica, uso delle risorse energetiche e smaltimento rifiuti nell'ottica di una crescita sostenibile. Il pregiato legno in noce proviene da aree certificate del Sudamerica a riforestazione controllata, gestite secondo rigorosi standard ambientali e sociali. Ciò vuol dire che ogni volta che viene tagliato un albero per la produzione di prodotti EmmeBi spa, ne vengono ripiantati altri. Lavorazioni e finiture sono eseguite con trattamenti senza emissioni di sostanze nocive per l'uomo e per l'ambiente rispettando le norme ambientali previste a livello nazionale ed internazionale.

L'azienda infatti utilizza:

- vernici non inquinanti e prive di metalli pesanti e solventi classificati in classe I e II DRP 203/88;
- lavorazioni e finiture con trattamenti senza emissioni di sostanze nocive all'uomo, alle cose, all'ambiente. (Legge del 10 aprile 1991 n°126 e decreto dell'8 febbraio 1997 n°101)
- cristalli, tessuti, pelli, cuoio, legni, piani super riciclabili;
- pannelli composti da particelle di legno classificati EPF-S E0.5, ossia con minimo contenuto ed emissione di formaldeide;
- legni provenienti da foreste gestite secondo rigorosi standard ambientali e sociali, nazionali ed internazionali.

Il candidato risponda alle seguenti domande:

- a) **Individuare i comportamenti caratteristici dell'impresa socialmente responsabile**
- b) **Individuare le finalità del bilancio sostenibile**

PARTE QUARTA

Tenendo conto della consapevolezza da parte dell'azienda che un buon clima e un buon ambiente di lavoro possono contribuire positivamente all'andamento economico della stessa, il candidato declini la teoria di Abraham Maslow applicandola al caso proposto, individuando, per ogni bisogno della scala, un'applicazione dell'azienda proposta.

Si proponga poi uno strumento di comunicazione con cui l'azienda possa rendere note le sue scelte.

Durata massima della prova: 6 ore

Consegna dei cellulari

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano – lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna del testo

Possibilità di recarsi ai servizi dopo 2 ore dall'inizio della prova

Per gli alunni che svolgeranno la prova su pc predisporre gli elaborati in formato PDF

Ciascuna parte deve essere stampabile separatamente dalle altre

SIMULAZIONE II PROVA

TIPOLOGIA B: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale)

NUCLEI:

- 2- Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate
- 5- Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale

PREMESSA

La Cattani spa, impresa leader nella produzione e vendita di un componente per stampanti multifunzioni a colori, deve analizzare alcuni problemi e prendere le relative decisioni.

La produzione del componente ZETA2000 viene prodotta nel reparto BETA e comporta il sostenimento di costi fissi annui di 807.500 euro e di costi variabili unitari 105 euro; la capacità produttiva di 20.000 unità è sfruttata al 98%; i prodotti sono venduti al prezzo unitario di 200 euro.

L'attuale punto di equilibrio corrisponde a 8.500 unità prodotte e vendute.

PARTE PRIMA

L'impresa Cattani riceve dal cliente Bianchi un ordine di 2.000 unità del componente ZETA2000 offrendo un prezzo di 110 euro.

Per soddisfare il nuovo ordine l'impresa deve effettuare nuovi investimenti.

Prima di decidere se accettare o rifiutare l'offerta l'amministrazione incarica il ragioniere Pietro Massi di richiedere preventivi ai fornitori per acquistare un nuovo macchinario e di valutare la possibilità di costruire il macchinario all'interno dell'impresa nel reparto ALFA.

Il preventivo ricevuto dal fornitore Galazzi risulta il più conveniente ed evidenzia quanto segue: prezzo 149.000 euro, consegna franco partenza, costi di montaggio e collaudo 8.000 euro, trasporto 1.000 euro

Nell'ipotesi di costruzione interna del macchinario si sosterebbero i seguenti costi:

- parti componenti 63.000 euro
 - materie prime 55.000 euro
 - manodopera diretta 28.000 euro
 - ammortamento dei beni strumentali 7.800
 - altri costi fissi di reparto 6.200 euro
 - manodopera indiretta 10.000 euro
-

scegliere l'alternativa più conveniente tra l'acquisto e la costruzione in economica tenendo conto che:

- a) la costruzione interna avviene sfruttando la capacità produttiva inutilizzata del reparto ALFA, che può essere destinata ad altre attività produttive
- b) la manodopera indiretta del reparto Alfa può essere destinata ad altre attività produttive

PARTE SECONDA

In seguito alla scelta se conviene acquistare o produrre internamente il macchinario, calcolare il costo suppletivo e valutare se accettare il nuovo ordine del cliente Bianchi tenendo presente che i costi fissi aumentano di un importo pari all'ammortamento del costo del macchinario (aliquota 15%).

PARTE TERZA

La società, in seguito all'offerta ricevuta e all'andamento del mercato, decide di aumentare la capacità produttiva.

Ritiene che, a seguito dell'investimento nel nuovo macchinario e di un investimento pubblicitario di 197.800 euro, i risultati economici futuri potranno migliorare.

Per l'anno successivo si ipotizza un incremento delle vendite del 10% e un aumento del prezzo di vendita a 210 euro.

Tenendo presente che l'aumento dei costi fissi comprende anche l'investimento pubblicitario, determinare:

- il nuovo punto di equilibrio e rappresentarlo graficamente
- il risultato economico previsto.

PARTE QUARTA

La Cattani spa ha deciso di stanziare 197.800 euro che investe in parte per affidare ad una agenzia Pubblicitaria la realizzazione di una campagna pubblicitaria da promuovere su riviste specializzate. Altre forme di promozione sono volte a fidelizzare i clienti attraverso l'offerta di assistenza gratuita per i primi due anni di installazione dei componenti acquistati e un servizio di assicurazione su eventuali danneggiamenti dei pezzi. Naturalmente è prevista l'assistenza continuativa e tempestiva in caso di guasti.

Alla luce delle informazioni ricevute dal testo, il candidato individui le seguenti variabili:

- le leve del marketing mix utili per raggiungere gli obiettivi prefissati
- per quanto riguarda la variabile "PRODUCT", si soffermi sul ciclo di vita del prodotto ed analizzi le quattro fasi che lo caratterizzano.
- Individui inoltre in quale delle suddette fasi vanno intensificate le attività di marketing per differenziarsi dalle aziende concorrenti motivando la propria scelta.

PARTE QUINTA

La Cattani spa deve sostenere dei costi per la retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Il datore di lavoro ha l'obbligo di corrispondere la retribuzione osservando le norme previste dall'ordinamento giuridico.

ARTICOLO 36 Cost.

Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa.

La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge.

Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi.

L'art. 36 Cost.

Nel sancire il diritto di ogni lavoratore ad una retribuzione proporzionata alla quantità ed alla qualità del lavoro svolto, che sia in ogni caso sufficiente ad assicurare ad esso ed alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa (primo comma), nell'affidare alla legge il compito di stabilire la durata massima della giornata lavorativa, nel sancire l'obbligatorietà del diritto al riposo settimanale e del diritto alle ferie annuali retribuite (secondo e terzo comma), l'art. 36 della Costituzione italiana, come intuito da Mortati, incide sulla vita, individuale e familiare, dei lavoratori (Mortati 1954).

I diritti sanciti dall'art. 36 Cost., hanno dunque ad oggetto il lavoratore come persona e segnano una scelta chiarissima del Costituente in merito alla relazione tra lavoro, rapporti di produzione e logica del profitto:

la libertà e la dignità esistenziale dei lavoratori non consentono che i costi connessi ai salari entrino nella dinamica del libero scambio.

In questo senso emerge con vigore la portata autenticamente democratica della disposizione in commento, la sua funzione sociale e la ragione primaria della sua garanzia costituzionale, legata alla volontà di conformazione della società e all'esigenza di porre determinati vincoli alla pervasività del mercato (Ferrara 2006).

I lavoratori saranno infatti liberi di sviluppare la loro personalità, come individui e nelle formazioni sociali (la famiglia, ad es.) solo se posti in condizione dall'ordinamento di potere disporre dei mezzi adeguati e proporzionati al lavoro svolto, si aggiunga, in modo dignitoso.

Tratto da: Francesco Clementi, Lorenzo Cuocolo, Francesca Rosa, Giulio Enea Vigevani (a cura di), La Costituzione italiana - Commento articolo per articolo, il Mulino, Bologna 2018, p.242.

Il candidato

- individui nel testo proposto i requisiti che la retribuzione deve obbligatoriamente avere secondo la Costituzione;

- spieghi che cosa sono i contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti individuali di lavoro;
- individui il ruolo dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti individuali di lavoro nella determinazione della retribuzione.

- Durata massima della prova: 6 ore
- Consegna dei cellulari
- Sono consentiti la consultazione del Codice Civile e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili
- E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana
- E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano – lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana
- Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna del testo
- Possibilità di recarsi ai servizi dopo 2 ore dall'inizio della prova
- Per gli alunni che svolgeranno la prova su pc predisporre gli elaborati in formato PDF
- Ciascuna parte deve essere stampabile separatamente dalle altre
-

ALLEGATO 5: MATERIALI SIMULAZIONE COLLOQUIO

I materiali della simulazione del colloquio saranno forniti in copia cartacea alla commissione.